

Giovedì, 19 Maggio 2011

## IL PUNTO



### A PROPOSITO DEI REFERENDUM DEL 12 GIUGNO 2011: NUCLEARE, ACQUA, ECC.



Domenica 12 giugno 2011 si voterà per i Referendum che riguardano il nucleare, l'acqua, il processo breve.

Graffignanaviva intende dare una serie di informazioni che riteniamo utili per i cittadini, assicurandoli che nel prossimo aggiornamento di giovedì 2 giugno 2011 daremo maggiori informazioni nel merito.

Premessa indispensabile ad ogni considerazione è il fatto che ormai da molti anni le consultazioni referendarie non

ottengono il quorum minimo previsto del 50 % più uno degli aventi diritto, per cui il loro esito è inefficace e di fatto nullo.

La prima considerazione consiste nel fatto che i comitati promotori di questi referendum affermano di aver incontrato notevole facilità nella raccolta delle firme perché gli argomenti, o buona parte di essi, sembra abbiano interessato l'opinione pubblica.

### UNA SERIE DI CONSIDERAZIONI SU QUORUM, ACCORPAMENTI, SPESE INUTILI

Poi la considerazione che, rispetto ai tanti quesiti per cui si erano raccolte le firme, diversi di essi non sono stati ammessi dagli organi di garanzia costituzionale nazionale e ne sono rimasti solo 4.

Terza considerazione è che governo e maggioranza sembra abbiano agito con ogni espediente per rendere difficile se non impossibile il raggiungimento del quorum scegliendo di non abbinare la data referendaria con le elezioni comunali e provinciali parziali che interessano oltre 13 milioni di elettori, il 15 e 16 maggio, o almeno il 29 maggio in occasione dei ballottaggi amministrativi, ma

hanno scelto una terza data ancora più vicina all'estate: al di là dei 300 milioni di euro buttati malamente, per il mancato accorpamento elettorale, a nessuno sfugge la tendenziosità di tale scelta.

Quarta constatazione nasce dal fatto che la recente tragedia della centrale nucleare giapponese ha indotto il governo italiano a scegliere la strada di una moratoria al programma nucleare che aveva diffuso, lasciando in tanta parte dell'opinione pubblica il sospetto di voler depotenziare tale referendum che, rispetto al quasi disinteresse che lo circondava in precedenza, aveva in sé le potenzialità di trascinare anche gli altri referendum al raggiungimento del quorum.

Analogamente si sta studiando di applicare ad un altro quesito referendario che tocca la sensibilità di tante persone al di là degli schieramenti: l'acqua pubblica.

Inoltre, ed è la sesta nostra considerazione, quasi nessuno degli italiani viene informato della presenza dei referendum e del loro svolgimento il 12 e 13 giugno: le televisioni, da quella pubblica di stato a quelle private, hanno applicato un indecoroso silenzio sulla scadenza importante per tutti.



### **GRAFFIGNANAVIVA HA SCRITTO DELLE FIRME PER ACQUA: 3 e 17 GIUGNO 2010.**

Noi intendiamo a questo punto soffermarci sul tema dell'acqua pubblica da Graffignana sono state raccolte 160 firme in pochissimo tempo ricordando che ad esso abbiamo dedicato la copertina-sommario n. 15 del 3 giugno 2010, con bicchiere e scritte, con un articolo in rubrica asterisco, e un secondo articolo resoconto su Fatti e Misfatti n. 16 di giovedì 17 giugno 2010.

Il 3 giugno 2010:

ACQUA E' UN BENE PUBBLICO  
NO ALLA SUA PRIVATIZZAZIONE!!

L'ACQUA E' UN BENE PUBBLICO: DEVE ESSERE GARANTITA A TUTTI E GESTITA SECONDO PRINCIPI DI  
EQUITA' E DI SOLIDARIETA';  
VA PRESERVATA NELLA DISPONIBILITA' E NELLA QUALITA' PER LE FUTURE GENERAZIONI.

DOMENICA 6 GIUGNO 2010  
PIAZZA MAZZINI  
DALLE ORE 10,00 ALLE 12,00  
GAZEBO PER RACCOLTA FIRME

**A GRAFFIGNANA IN TANTI DESIDERANO ESSERE INFORMATI  
DELLE COSE CHE CONTANO DAVVERO.  
NON CI SONO SOLO FESTE, TARGHE, DIPLOMI E SCODINZOLII:  
CI SONO DIVERSE INIZIATIVE IMPORTANTI  
PER TRASMETTERE VALORI DI SOLIDARIETA' E CONDIVISIONE A GIOVANI E GIOVANISSIMI.**

**Da Asterisco di Graffignanaviva n. 15 del 3 giugno 2010.**

- RACCOLTA FIRME REFERENDUM "ACQUA BENE PUBBLICO": (6 giugno);

Il partito democratico di Graffignana ci informa che domenica mattina 6 giugno 2010 dalle ore 10 alle 12 in piazza Mazzini promuove un Gazebo per la raccolta Firme per tre Referendum: " L'ACQUA E' UN BENE PUBBLICO. NO ALLA SUA PRIVATIZZAZIONE ".

Al di là dei personali convincimenti politici e partitici, , appare pacifico a tutti che:

" L'acqua è un bene pubblico e deve essere garantita a tutti ", e che, inoltre: "

Deve essere gestita secondo principi di equità, di solidarietà e preservata nella disponibilità e nella qualità per le future generazioni ".

**Da Fatti e Misfatti n. 16 di giovedì 17 giugno 2010**

OLTRE 160 FIRME PER REFERENDUM "ACQUA BENE PUBBLICO":

Grande soddisfazione da parte dei promotori, e soprattutto da Antonio Roveda, per l'esito dell'iniziativa messa in campo domenica 6 giugno: in meno di due ore sono state raccolte oltre 160 adesioni al gazebo in piazza Mazzini: " ci auguravamo di raccoglierne almeno una ottantina, ma era tale l'attenzione e l'interesse dei cittadini che ad un certo punto abbiamo di fatto esaurito i moduli " ci ha dichiarato Antonio Roveda.



**Come anticipato, Graffignanaviva tornerà sull'argomento REFERENDUM nel prossimo aggiornamento di giovedì 2 giugno 2011.**